



COMUNE DI ORCIANO PISANO

AREA 1: AMMINISTRATIVO - CONTABILE

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEL BONUS SOCIALE IDRICO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2020.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la legge regionale 28 dicembre 2011 n. 69 “Istituzione dell’autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;

Rilevato che l’Autorità per l’energia elettrica il gas ed il sistema idrico (AEEGSI), rinominata a partire dall’anno 2018, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione n.897/2017/R/idr del 21 dicembre 2017 ha definito le modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici residenti in condizioni di disagio economico sociale, dando così attuazione alle disposizioni introdotte dal legislatore, in materia di tariffa sociale, con la legge 221/2015 (c. d. Collegato Ambientale);

Dato atto che con tale disciplina viene introdotto il Bonus Sociale Idrico Nazionale e prevista la possibilità per gli Enti di Governo dell’ambito di introdurre o mantenere un Bonus Idrico Integrativo, a livello locale, che integra il Bonus Sociale Idrico al fine di consentire condizioni migliorative rispetto a quelle minime previste a livello nazionale;

Vista la Deliberazione n. 13 del 18 luglio 2019 con la quale l’Autorità Idrica Toscana ha approvato il “Regolamento regionale AIT per l’attuazione del Bonus Sociale Idrico Integrativo in vigore dal 1 gennaio 2020;

Visto il Decreto dell’Autorità Idrica Toscana (AIT) n. 25 del 24/03/2020 avente per oggetto “Esiti erogazione del Bonus Idrico Integrativo Anno 2019 e conseguente ripartizione del Fondo per l’anno 2020 dei Comuni della Conferenza Territoriale n. 5 Toscana Costa – Gestore ASA Spa”, con il quale è stata indicata la ripartizione dei fondi tra i Comuni;

RENDE NOTO

che entro la data del 05/06/2020, i residenti nel Comune di Orciano Pisano possono presentare domanda per chiedere l’assegnazione di rimborsi economici della tariffa del servizio idrico esclusivamente per l’abitazione di residenza in base agli articoli che seguono.

ART. 1 – REQUISITI PER L'ACCESSO ALL'AGEVOLAZIONE

Può fare richiesta del BONUS Integrativo uno dei componenti del nucleo ISEE al cui interno risulta essere l’intestatario dell’utenza diretta, e laddove sia garantita la coincidenza:

1. della residenza anagrafica dell’intestatario del contratto di fornitura idrica con l’indirizzo di fornitura del medesimo contratto;
2. del nominativo e del codice fiscale dell’intestatario del contratto di fornitura idrica con il nominativo di un componente il nucleo ISEE;
3. nel caso di utenti indiretti, il BONUS Integrativo è riconosciuto a condizione che sia garantita la coincidenza tra la residenza anagrafica di un componente il nucleo ISEE e l’indirizzo della fornitura condominiale o aggregata di cui il medesimo nucleo usufruisce, ovvero a condizione che l’indirizzo di residenza anagrafica del richiedente sia riconducibile all’indirizzo di fornitura dell’utenza condominiale o aggregata;

4. possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente in corso di validità, calcolato ai sensi del DPCM 159/2013 e s.m.i. dal quale risulti un valore ISEE pari o inferiore a € 20.000,00.

Ai sensi dell'art.11 comma 9 del DPCM 159/2013, qualora, alla data di presentazione della domanda, l'interessato non fosse in possesso dell'attestazione di cui sopra, dovrà indicare nell'istanza stessa la data di sottoscrizione della DSU compilata ai sensi del DPCM sopracitato; sarà cura del Comune, alla scadenza del Bando, verificare attraverso gli archivi INPS, il rilascio dell'attestazione stessa.

Ai sensi dell'art. 5, comma 5, del citato "Regolamento regionale AIT, previa presentazione di specifica domanda di BONUS Integrativo, invece della presentazione dell'ISEE, gli utenti diretti/indiretti possono dichiarare di essere stati ammessi al BONUS Nazionale, o di essere i titolari di Reddito Cittadinanza o Pensione di Cittadinanza.

La domanda va presentata e sottoscritta dall'intestatario dell'utenza idrica, o un componente il nucleo ISEE.

ART. 2 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione, tramite il modulo di richiesta (Allegato 2) dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) In caso Titolarità di fornitura domestica residenziale individuale: solo Allegato 2);
- 2) In caso di utenza domestica residenziale individuale in utenze aggregate (es. condominiali): allegato 2) con Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma dell'Amministratore di Condominio che attesti la spesa annua (anno 2019) a carico del richiedente intendendosi, in questo caso, per spesa annua la "spesa idrica anno 2019, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno"; copia del documento di identità dell'amministratore di condominio;
- 3) copia di un documento di identità (Carta di Identità, Passaporto, o Patente Guida) del richiedente in corso di validità;
- 4) copia della certificazione ISEE in corso di validità;
- 5) copia dell'ultima bolletta dell'utenza idrica, dalla quale di evinca il codice utente.

ART. 3 – FORMAZIONE GRADUATORIA

Il Comune procederà all'istruttoria delle domande dei concorrenti verificando la completezza e la regolarità.

I richiedenti in possesso dei requisiti richiesti saranno inseriti in una graduatoria provvisoria formata in ordine crescente di ISEE. A parità di ISEE la posizione in graduatoria sarà assegnata secondo l'ordine di arrivo al Protocollo dell'Ente. La graduatoria provvisoria, approvata con determinazione del Responsabile, sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune.

La graduatoria definitiva, fatti salvi i dati riscontrati dal soggetto gestore, secondo quanto previsto agli artt. 7 e 8 del "Regolamento regionale AIT per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico INTEGRATIVO" sarà trasmessa al Gestore del Servizio Idrico entro il 30 settembre 2020 il quale, effettuate le proprie eventuali ulteriori verifiche procederà:

- a dedurre l'importo del contributo dalle bollette per consumi idrici che verranno emesse successivamente, per gli intestatari di utenze singole;
- a saldare l'importo con assegno o bonifico nel caso di beneficiari residenti presso utenze condominiali.

ART. 4 – AMMONTARE DEL RIMBORSO

Il contributo erogabile sarà ricompreso tra l'importo minimo di 1/3 e l'importo massimo del 100% della spesa sostenuta per il consumo idrico nell'anno 2019 al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno.

La spesa idrica dell'anno 2019, al lordo di eventuali contributi assegnati in tale anno, rappresenta il tetto ed il riferimento utilizzato per il calcolo dell'agevolazione nell'anno di competenza (2020).

Per la determinazione della spesa idrica lorda dell'anno solare precedente e del BONUS Idrico Nazionale Calcolato, il Comune si avvale obbligatoriamente del Gestore.

Per i casi di nuclei che si sono trasferiti in corso d'anno in utenze condominiali, qualora l'utenza sia di nuova costituzione, ovvero attivata nell'anno di competenza, oppure se l'utenza è attiva da meno di 6 mesi dell'anno solare precedente, il Gestore fornirà al Comune una stima della spesa lorda dell'anno solare precedente pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza.

Le agevolazioni tariffarie saranno costituite da deduzioni nelle bollette emesse dal gestore del servizio. I rimborsi saranno erogati in ordine di graduatoria fino ad esaurimento del budget assegnato per l'anno 2020 pari ad € 1.047,56. In caso di risorse assegnate superiori all'ammontare totale della spesa di tutti i richiedenti il contributo spettante sarà pari al 100% della spesa sostenuta nell'anno 2019.

Qualora le risorse non siano sufficienti a soddisfare il 100% dell'importo speso per il servizio idrico nell'anno 2019, il contributo spettante a ciascun richiedente sarà determinato garantendo in primo luogo il riconoscimento a ciascuno della quota minima di 1/3 e, successivamente, distribuendo la somma residua in modo proporzionale ai singoli aventi diritto applicando alla singola spesa idrica 2019, decurtata del contributo di 1/3, la percentuale risultante dalla seguente formula:

$$P = \frac{\text{Somma residua} \times 100}{\text{Fabbisogno residuo dei richiedenti}}$$

- dove:

P: percentuale di riparto fondi residui

Somma Residua: Risorse totali assegnate al Comune – importo complessivo costituito dal contributo minimo di 1/3 per tutti gli aventi diritto

Fabbisogno residuo dei richiedenti: Spesa idrica complessiva 2019 aventi diritto – importo complessivo pari a 1/3 a titolo di contributo minimo per tutti i richiedenti

Al singolo avente diritto verrà corrisposto quindi un importo pari alla somma del contributo minimo di 1/3 più la somma proporzionalmente attribuita come sopra.

Qualora invece le somme assegnate al comune non siano sufficienti a garantire il contributo minimo nella misura di 1/3 dell'importo annuale del consumo, detto contributo minimo sarà liquidato scorrendo la relativa graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

ART. 5 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione dovranno essere compilate unicamente sui moduli allegati al presente Bando.

Il Bando ed i relativi allegati sono consultabili e/o scaricabili dal sito: www.comune.orcianopisano.pi.it

Le istanze, debitamente sottoscritte, dovranno essere corredate di tutta la documentazione prevista all'art. 2 del presente Bando.

La domanda dovrà contenere inequivocabilmente l'indirizzo esatto al quale dovranno pervenire le eventuali comunicazioni del Comune.

Eventuali successivi cambi di indirizzo dovranno essere comunicati tempestivamente.

In mancanza di quanto sopra l'Amministrazione Comunale non si assume responsabilità per la mancata ricezione da parte degli interessati delle comunicazioni, anche per ritardi del Servizio Postale.

Le domande potranno essere consegnate a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune – Piazza del Municipio 1, o a mezzo posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: comune.orciano@postacert.toscana.it, purché l'invio sia effettuato da una casella di posta elettronica certificata e solo in caso di apposita identificazione e corrispondenza dell'autore della domanda con il soggetto identificato con le credenziali PEC, e che siano sottoscritte in formato elettronico (firma digitale).

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato nel 5 giugno 2020.

Informazioni possono inoltre essere richieste al Comune – Ufficio Protocollo, tel. 050683018 interno 1 – e-mail protocollo@comune.orcianopisano.pi.it

ART. 6 MOTIVI DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE

Saranno escluse le domande che risulteranno:

1. non correttamente compilate;
2. compilate senza l'utilizzo del modello allegato al presente Bando;
3. non firmate;
4. prive della copia fotostatica del documento di identità (Carta di Identità o Passaporto) del richiedente, e nel caso di utenze indirette, copia del documento d'identità dell'amministratore di condominio, in corso di validità;
5. pervenute al protocollo comunale successivamente alla scadenza del bando;
6. compilate con dati non corrispondenti relativamente al valore dell'ISEE e/o alla composizione del nucleo familiare, verificati a seguito dei controlli a campione effettuati da parte del Comune di Orciano Pisano;

7. prive della Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma dell'Amministratore di Condominio che attesti:
 - la spesa annua (anno 2019) a carico del richiedente intendendosi, in questo caso, per spesa annua la “spesa idrica anno 2019, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno”;
 - l’avvenuto pagamento/non avvenuto pagamento da parte del richiedente di tale spesa;
8. prive della copia dell'ultima bolletta dell'utenza idrica, dalla quale di evinca il codice utente;
9. prive della certificazione ISEE in corso di validità;

ART. 7 - CONTROLLI E SANZIONI

La responsabilità della veridicità delle dichiarazioni riportate è esclusivamente del richiedente che le ha sottoscritte e che, in caso di falsa dichiarazione, può essere perseguito penalmente (art. 76 del D.P.R. 445/2000).

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/00 e dell'art. 6 comma 3 del DPCM n. 221/1999 l'Amministrazione Comunale potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive avvalendosi anche della collaborazione dell'Ente Gestore, del portale dell'Agenzia delle Entrate e del Territorio e della Guardia di Finanza competente per territorio.

L'Amministrazione comunale, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n° 445/2000, dichiarerà decaduto il richiedente dall'intero contributo nel caso che dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della domanda e degli atti prodotti.

ART. 8 - INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali Regolamento UE 679/2016 e del Decreto Legislativo n.101 del 10/08/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, i dati personali raccolti con le domande presentate ai sensi del presente bando saranno trattati con strumenti informatici e utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione dell'intervento secondo quanto stabilito dalla normativa.

Tale trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza. L'utilizzo dei dati richiesti ha come finalità quella connessa alla gestione della procedura per l'erogazione dell'intervento ai sensi del presente bando e pertanto il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio.

Il Titolare del trattamento dei dati è individuato nel Comune di Orciano Pisano.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Orciano Pisano, 08/05/2020

Responsabile Area 1
Amministrativo - Contabile
(Dott. Tiziano Favilli)